

Titolo: Decreto Rilancio: sospensione pignoramenti su redditi da lavoro

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n.34, cosiddetto **decreto Rilancio**, ha previsto la sospensione, nel periodo intercorrente tra il **19 maggio 2020 e il 31 agosto 2020**, degli obblighi di accantonamento derivanti dai pignoramenti presso terzi, effettuati prima di tale data e aventi ad oggetto le somme dovute a titolo di stipendio, **salario, altre indennità relative al rapporto di lavoro o di impiego**, comprese **quelle dovute a causa di licenziamento, di pensione, di indennità che tengono luogo di pensione, o di assegni di quiescenza**.

L'INPS, con il [messaggio 17 giugno 2020, n. 2479](#), chiarisce che la sospensione e la conseguente disponibilità delle somme da parte del debitore esecutato, riguarda **tutti i pignoramenti notificati all'Istituto entro la data del 31 agosto 2020**, mentre restano fermi gli accantonamenti effettuati prima della data di entrata in vigore del decreto.

Il messaggio fornisce, inoltre, indicazioni in merito all'ambito di applicazione del provvedimento, alla **gestione dei pignoramenti** e alle relative istruzioni contabili.